Genesi filosofico-culturale della Gender Theory

sommario

La "Gender Theory":

- impostazione, caratteristiche e limiti di fondo
- le dinamiche giuridiche e politiche di riferimento
- il contesto socio-culturale in atto ed i suoi meccanismi profondi
- precisazioni terminologiche e concettuali
- i nuclei problematici filosoficamente più significativi

RESEARCH ARTICLE

WHY DON'T MEN EVER STOP TO ASK FOR DIRECTIONS? GENDER, SOCIAL INFLUENCE, AND THEIR ROLE IN TECHNOLOGY ACCEPTANCE AND USAGE BEHAVIOR[1]

By: Viswanath Venkatesh
Robert H. Smith School of Business
University of Maryland, College Park
College Park, MD
U.S.A.
vvenkate@rhsmith.umd.edu

Michael G. Morris
Air Force Institute of Technology
Wright-Patterson AFB, OH
U.S.A.

sions were more strongly influenced by their perceptions of usefulness. In contrast, women were more strongly influenced by perceptions of ease of use and subjective norm, although the effect of subjective norm diminished over time. These findings were robust even after statistically controlling for key confounding variables identified in prior organizational behavior research (i.e., income, occupation, and education levels), and another possible confound from technology research, prior experience with computers in

Gender and History Special Issue Book Series

Gender and History, an international, interdisciplinary journal on the history of femininity, masculinity, and gender relations, publishes annual special issues which are now available in book form.

Bringing together path-breaking feminist scholarship with assessments of the field, each volume focuses on a specific subject, question or theme. These books are suitable for undergraduate and postgraduate courses in history, sociology, politics, cultural studies, and gender and women's studies.

Titles in the series include:

Gender History Across Epistemologies
Edited by Donna R. Gabaccia and Mary Jo Maynes

Gender and the City before Modernity
Edited by Lin Foxhall and Gabriele Neher

Historicising Gender and Sexuality
Edited by Kevin P. Murphy and Jennifer M. Spear

Homes and Homecomings: Gendered Histories of Domesticity and Return
Edited by K. H. Adler and Carrie Hamilton

Gender and Change: Agency, Chronology and Periodisation
Edited by Alexandra Shepard and Garthine Walker

Translating Feminisms in China
Edited by Dorothy Ko and Wang Zheng

Tribadi, sodomiti, invertite e invertiti, pederasti, femminelle, ermafroditi...

Per una storia dell'omosessualità, della bisessualità e delle trasgressioni di genere in Italia

21 e 22 settembre 2015

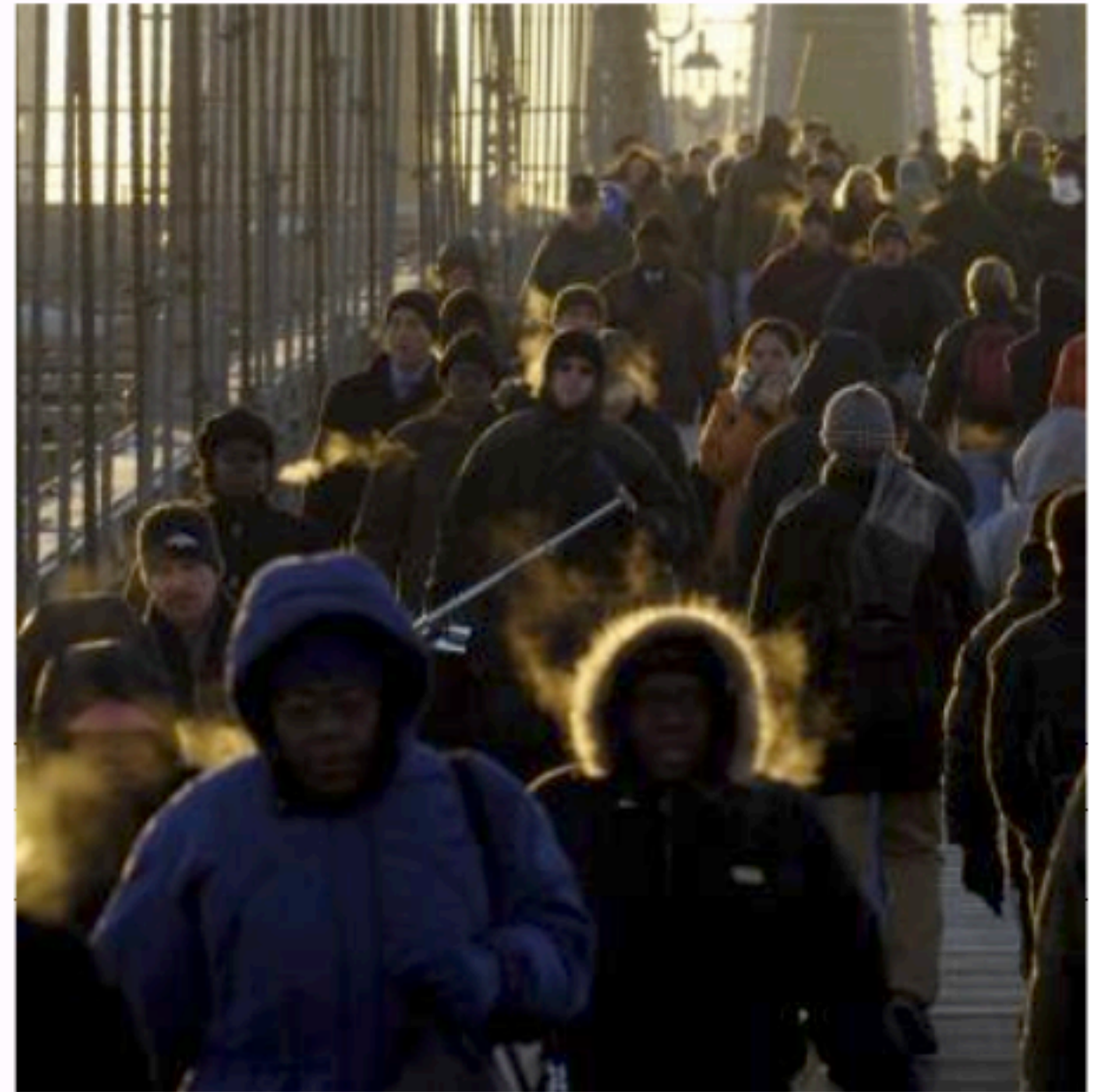
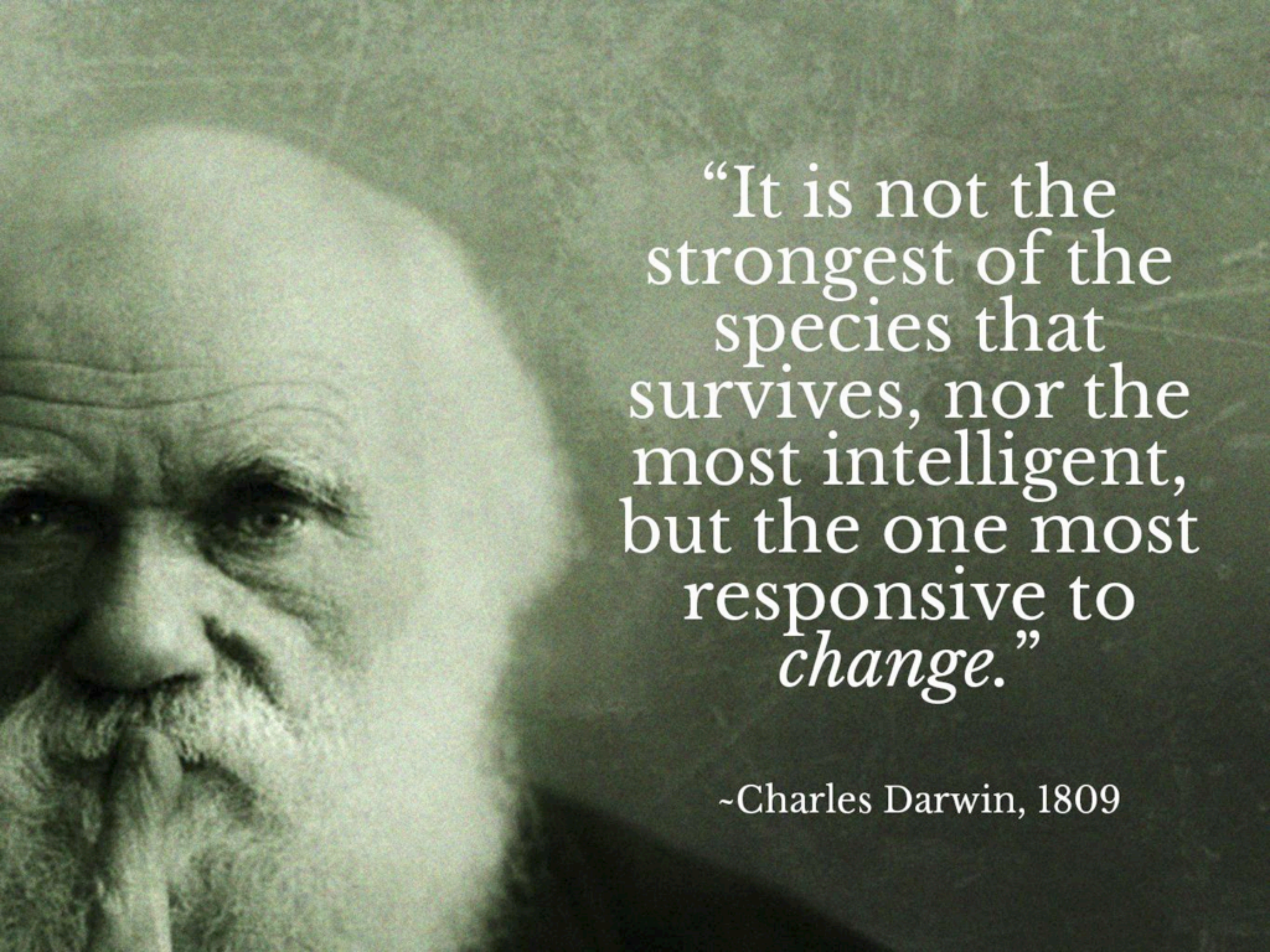
ore 9-19, aula 2.3 (secondo piano)

Università degli Studi di Verona, Palazzo di Lettere

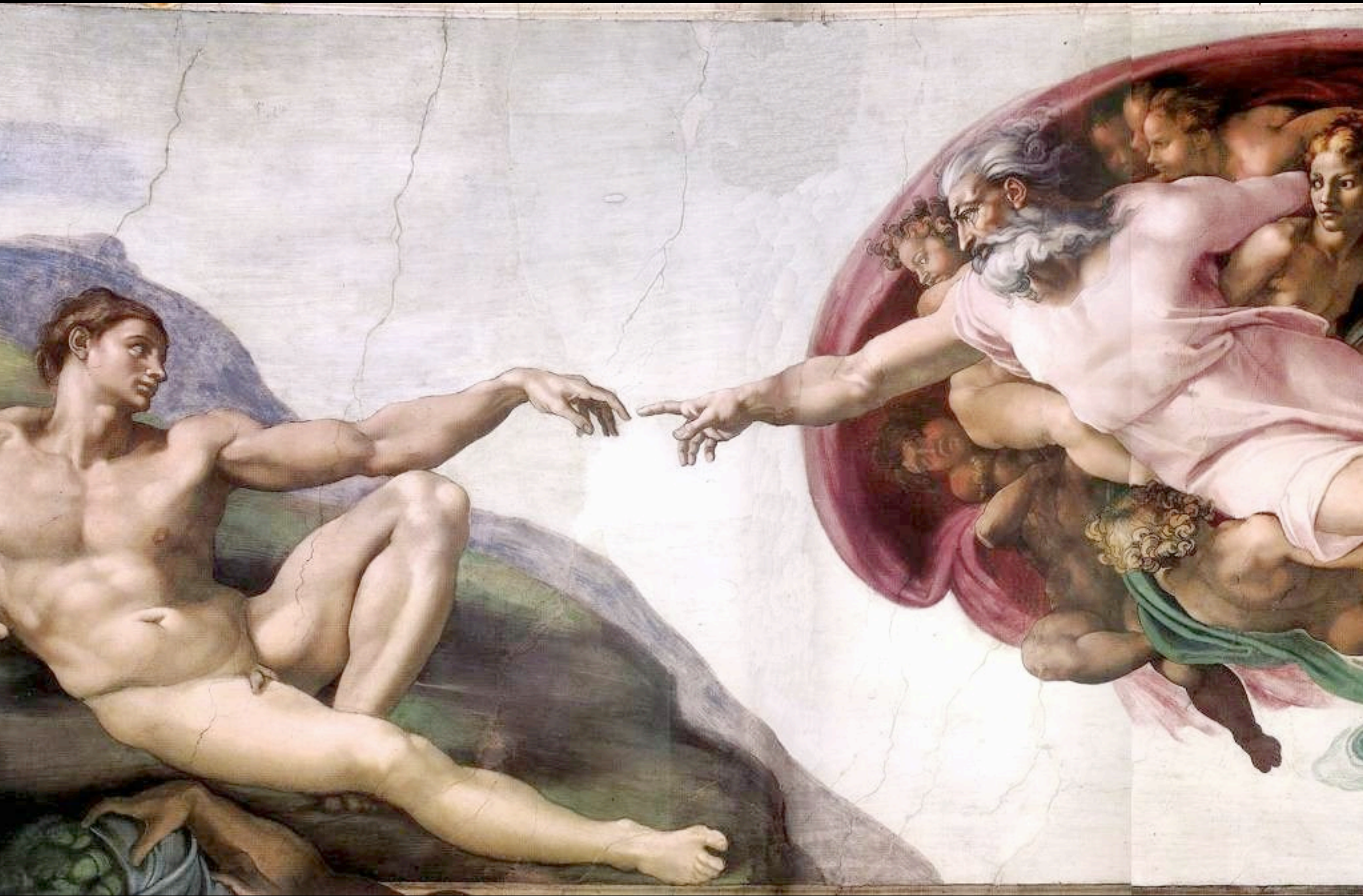
via San Francesco 22, Verona

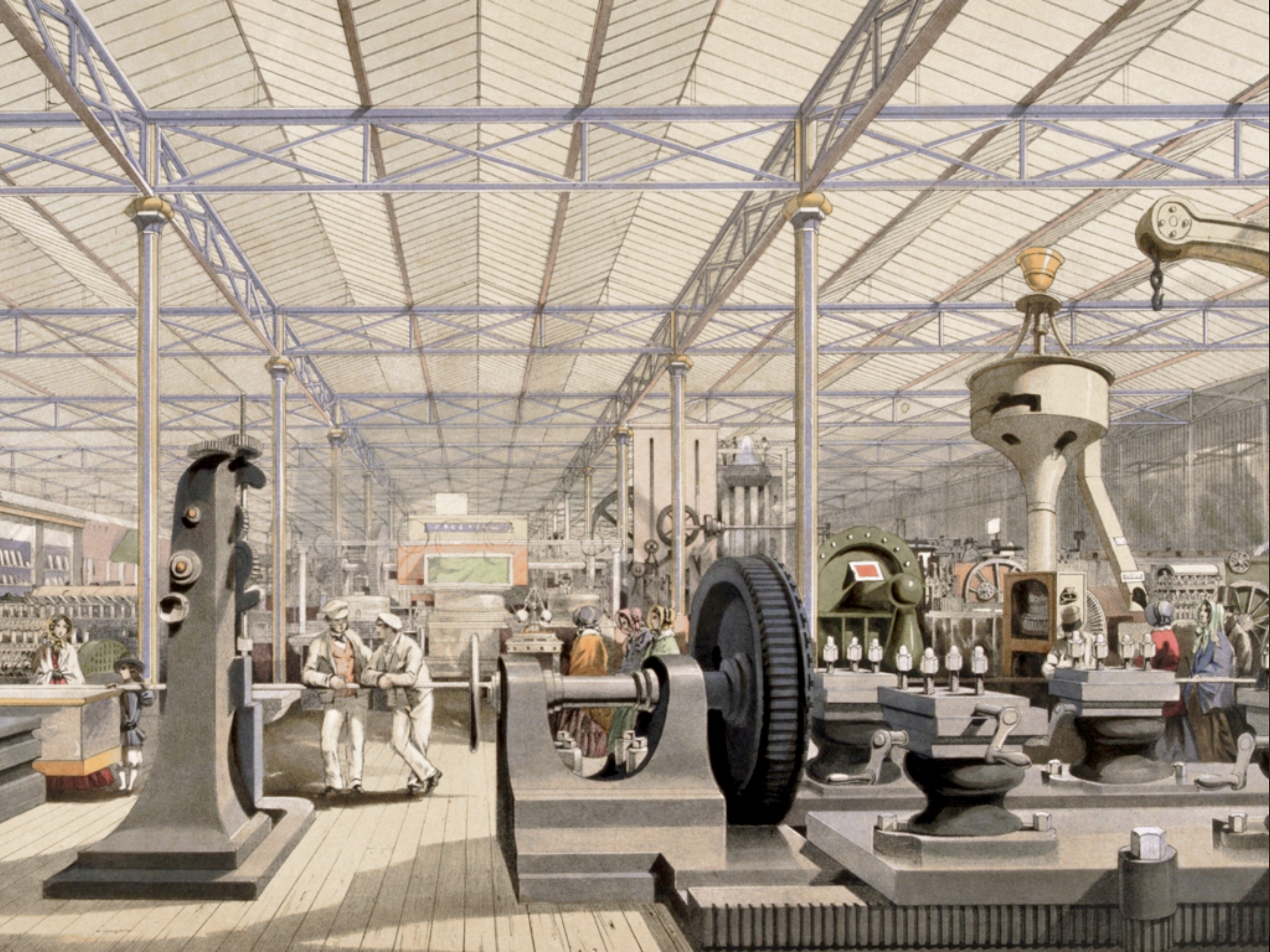
di Assuntina Morresi

8 gennaio 2016

Sono decine e decine le città americane con normative che fanno valere il cosiddetto 'diritto al bagno' per i transgender - cioè l'accesso ai bagni per uomini o per donne a seconda del genere cui 'si sente' di appartenere e non dell'apparato sessuale riproduttivo - in nome della lotta a ogni tipo di discriminazione, e non soltanto nelle scuole. Lo scorso 22 dicembre il New York Times ha dato notizia di apposite linee guida emanate dall'amministrazione

sommario

La "Gender Theory":

- **impostazione, caratteristiche e limiti di fondo**

"It is not the strongest of the species that survives, nor the most intelligent, but the one most responsive to *change*."

~Charles Darwin, 1809

Il pensiero sta al cervello nella stessa relazione in cui la bile sta al fegato e l'urina alle reni.

(Karl Vogt, 1854)

Si può considerare l'uomo come un animale di specie superiore che produce filosofie e poemi pressappoco come i bachi da seta fanno i loro bozzoli e le api i loro alveari.

(Hippolyte Taine, Saggio sulle favole di La Fontaine, 1853)

Il vizio e la virtù sono dei prodotti come il vetriolo e lo zucchero ed ogni dato complesso deriva dall'incontro con altri elementi più semplici, dai quali dipende.

(Hippolyte Taine, Histoire de la littérature anglaise, 1863)

Vi sono cause per l'ambizione, per il coraggio, per la verità esattamente come vi sono cause per la digestione, per il movimento muscolare, per il calore animale. Cerchiamo quindi i semplici dati delle qualità morali esattamente come si cercano per le proprietà fisiche. Vi è una serie di grandi cause generali; la struttura generale delle cose e le grandi linee degli avvenimenti ne sono l'effetto. La religione, la filosofia, la poesia, l'industria, la tecnica, le forme della società e della famiglia non sono altro in definitiva che l'impronta data agli avvenimenti da queste cause generali.

(Hippolyte Taine, Histoire de la littérature anglaise, 1863)

PSYCHOLOGY CONFERENCE GROUP, CLARK UNIVERSITY, SEPTEMBER, 1909

Beginning with first row, left to right: Franz Boas, E. B. Titchener, William James, William Stern, Leo Burgerstein, G. Stanley Hall, Sigmund Freud, Carl G. Jung, Adolf Meyer, H. S. Jennings. *Second row:* C. E. Seashore, Joseph Jastrow, J. McK. Cattell, E. F. Buchner, E. Katzenellenbogen, Ernest Jones, A. A. Brill, Wm. H. Burnham, A. F. Chamberlain. *Third row:* Albert Schinz, J. A. Magni, B. T. Baldwin, F. Lyman Wells, G. M. Forbes, E. A. Kirkpatrick, Sandor Ferenczi, E. C. Sanford, J. P. Porter, Sakyo Kanda, Hikoso Kakise. *Fourth row:* G. E. Dawson, S. P. Hayes, E. B. Holt, C. S. Berry, G. M. Whipple, Frank Drew, J. W. A. Young, L. N. Wilson, K. J. Karlson, H. H. Goddard, H. I. Klopp, S. C. Fuller

FREUD

CINQUE CONFERENZE SULLA PSICOANALISI

Bollati Boringhieri

Abbandonate i dubbi e accingetevi con me a riconoscere il valore della sessualità infantile, a partire dai primissimi anni.[3] La pulsione sessuale del bambino si rivela altamente composita e si presta a essere smembrata in molte componenti che provengono da varie fonti. Essa è innanzitutto ancora indipendente dalla funzione riproduttiva, al cui servizio si porrà in seguito. Serve al raggiungimento di sensazioni piacevoli di vario tipo, che in base ad analogie e correlazioni raccogliamo sotto l'espressione di piacere sessuale. La fonte principale del piacere sessuale infantile consiste nell'appropriata stimolazione di determinate zone del corpo particolarmente eccitabili, e cioè, oltre ai genitali, dell'orifizio orale, anale e uretrale, nonché della pelle e di altre superfici sensoriali. Poiché in questa prima fase della vita sessuale infantile il soddisfacimento viene ottenuto sul proprio corpo e prescindendo da un oggetto estraneo, chiamiamo questa fase, con un termine di Havelock Ellis, fase dell'autoerotismo; e chiamiamo zone erogene le parti del corpo che elettivamente consentono di raggiungere il piacere sessuale. Il poppare o succhiare estasiato dei bambini molto piccoli è un buon esempio di siffatto soddisfacimento autoerotico a partire da una zona erogena; il primo osservatore scientifico di questo fenomeno, un pediatra di nome Lindner di Budapest, lo

l'eccitamento masturbatorio dei genitali, che conserva tanta importanza per la vita successiva e non viene mai del tutto superato da molti individui. Accanto a queste e altre attività autoerotiche, nel bambino si manifestano molto precocemente quelle componenti pulsionali del piacere sessuale ovvero, come usiamo dire, della libido, che presuppongono come oggetto una persona estranea. Queste pulsioni compaiono a coppie antitetiche, in forma attiva e passiva; cito quali rappresentanti più significativi di questo gruppo il piacere di procurare dolori (sadismo) con il suo risvolto passivo (masochismo), e il piacere di guardare, sia attivo che passivo; il primo di essi dà luogo in seguito al desiderio di sapere, il secondo alla tendenza verso l'esibizione artistica e scenica. Altre attività sessuali del bambino rientrano già nell'ambito della *scelta oggettuale*, in cui diventa essenziale una persona estranea, che deve la sua importanza, originariamente, a considerazioni derivanti dalla pulsione di autoconservazione. La differenza dei sessi non ha però ancora un ruolo decisivo in questo periodo dell'infanzia; sicché potete attribuire ad ogni bambino, senza fargli torto, una certa inclinazione omosessuale.

Questa caotica vita sessuale del bambino, ricca ma dissociata, in cui la singola pulsione persegue la con-

[4] S. Lindner, *Das Saugen an den Fingern, Lippen*, etc.

Vi è una tesi in patologia generale, Signori, che dichiara che ogni processo di sviluppo porta con sé i germi della disposizione patologica, in quanto può essere inibito, ritardato o svolto in modo incompleto. Questo vale anche per il complicato sviluppo della funzione sessuale. Esso non procede in modo piano in tutti gli individui, e in questo caso si lascia dietro anormalità o disposizioni a malattie successive nel senso di una involuzione (regressione). Può accadere che non tutte le pulsioni parziali si sottomettano al dominio della zona genitale; una pulsione che rimanga in tal modo indipendente, produce in seguito ciò che chiamiamo una *perversione* e può sostituire la propria meta sessuale a quella normale. Come ho già detto, capita molto spesso che l'autoerotismo non venga completamente superato, e ne sono testimonianza in seguito i disturbi più svariati. L'originaria equivalenza attribuita ai due sessi come oggetti sessuali può perdurare e ne risulterà nella vita adulta una tendenza all'attività omosessuale, che può svilupparsi eventualmente sino a omosessualità esclusiva. Questa serie di disturbi corrisponde alle inibizioni dirette nello sviluppo della funzione sessuale; essa comprende le *perversioni* e l'*infantilismo* in senso lato, che nella vita sessuale

Oggi, l’Associazione degli Psicologi Americani arriva quindi ad affermare:

“Le attrazioni, i comportamenti e gli orientamenti sessuali verso persone dello stesso sesso sono di per sé normali e positive varianti della sessualità umana – in altre parole, non indicano disturbi mentali o evolutivi”

(APA, "Report from the APA Task Force on Appropriate Therapeutic Response to Sexual Orientation", Washington, DC. 2009)

sommario

La "Gender Theory":

- impostazione, caratteristiche e limiti di fondo
- **le dinamiche giuridiche e politiche di riferimento**

VIVA L'ITALIA W. PIO IX.

CITTADINI!

L'ITALIANO DEVE RAPPRESENTARE DEGNAMENTE LA SUA NAZIONE

1. L'Incredulo della Divinità Eterna. . . . . „
2. L'Empio Bestemiatore . . . . „
3. Il Trasgressore della legge di Dio e della Chiesa „
4. Il Disprezzatore dei suoi Genitori e congiunti . . „
5. L'Offensore dell'anima, e del corpo del prossimo. „
6. Lo Schiavo di vergognosa passione . . . . „
7. Il Ladro pubblico, o secreto . . . . „
8. Il Traditor della Patria è uno spergiuro che . . „
9. L'Usurpatore dell'altrui diritto . . . . „
10. L'Avaro egoista che desidera tutto per sè . . . „
11. Il vergognoso Ozioso . . . . „
12. Il vile Ubbriacone . . . . „

Si rende indegno della Nazione Italiana

CITTADINI!

l'obiettivo è "la libera parola, i giudizi in pubblico, le finanze palesi, la fede reciproca tra governati e governanti”

(Carlo Cattaneo, marzo 1848, insurrezione di Milano)

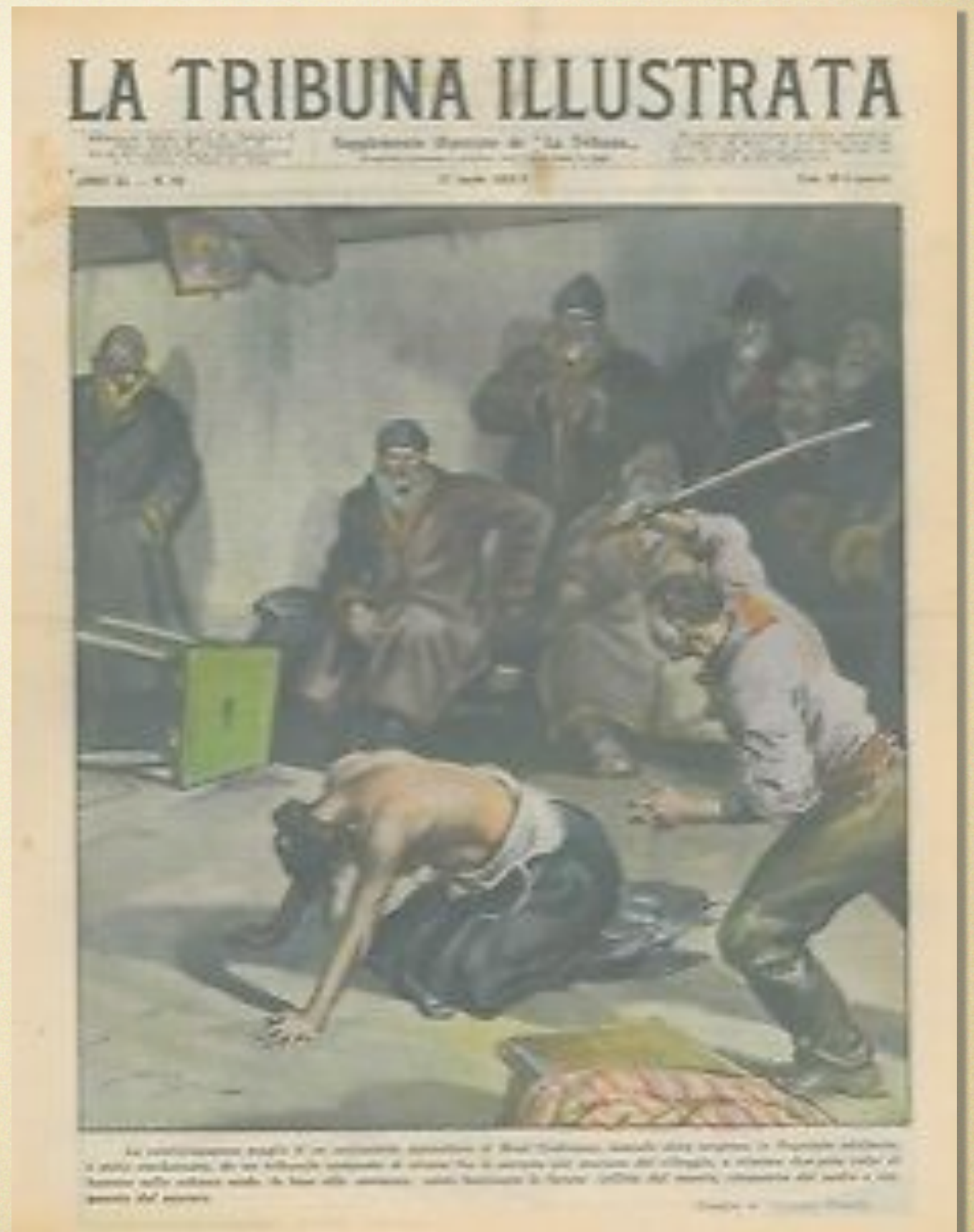
forte spinta morale ed ideale alla base della "fede reciproca tra governati e governanti”.
In seguito, la legislazione si è evoluta in due direzioni molto diverse:

- le leggi come regolamentazione, riconoscimento e difesa di diritti di fatto o di posizioni di forza *(ideologia liberale - stato liberale)*

- le leggi come tutela e promozione dei diritti dei più deboli o delle esigenze complessive (*ideologia democratica - stato etico)*

- 1866 la Svezia è il primo paese a garantire alle donne il diritto di voto, seguito nel 1893 dalla Nuova Zelanda
- 1869 nascono in Inghilterra le *Suffragette,* per rivendicare il diritto di voto femminile. Lo ottengono nel 1918, dapprima solo per le mogli dei capifamiglia sopra i trent’anni; nel 1928 il diritto viene esteso a tutte le donne adulte
- 1919 diritto di voto in Germania, nel 1920 degli Stati Uniti; in Italia e Francia dopo il 1945

(17 aprile 1932)
A Lubiana, la giovane moglie di anziano agricoltore colta in flagrante adulterio, viene punita con 200 bastonate sulla schiena (100 dal marito, 50 a testa dal padre e dal suocero).

LA TRIBUNA ILLUSTRATA

matrimonio riparatore

Fino al 1981, l'articolo 544 del Codice Penale disponeva:

"Per i delitti preveduti dal capo primo e dall'articolo 530, il matrimonio, che l'autore del reato contragga con la persona offesa, estingue il reato, anche riguardo a coloro che sono concorsi nel reato medesimo; e, se vi è stata condanna, ne cessano l'esecuzione e gli effetti penali"

delitto d'onore

Fino al 1981, l'articolo 587 disponeva:

"Chiunque cagiona la morte del coniuge, della figlia o della sorella, nell'atto in cui ne scopre la illegittima relazione carnale e nello stato d'ira determinato dall'offesa recata all'onor suo o della famiglia, è punito con la reclusione da tre a sette anni. Alla stessa pena soggiace chi, nelle dette circostanze, cagiona la morte della persona che sia in illegittima relazione carnale col coniuge, con la figlia o con la sorella"

Diritto di famiglia

Fino alla riforma attuata con la legge 151/1975, il diritto di famiglia, risalente al 1942, concepiva una famiglia fondata sulla subordinazione della moglie al marito, sia nei rapporti personali sia in quelli patrimoniali, sia nelle relazioni di coppia sia nei riguardi dei figli e fondata sulla discriminazione dei figli nati fuori dal matrimonio

altre leggi

- la legge 898/1970 "Disciplina dei casi di scioglimento del matrimonio" (fino ad allora, solo il marito che poteva “ripudiare” la moglie, a quest’ultima era concesso solo essere ripudiata)

- fino alla legge 194/1978, l'interruzione volontaria di gravidanza era considerata reato dal Codice Penale italiano

ci sono *leggi* e **leggi**

Leggi su eutanasia, divieto di fumo, obbligo di usare la cintura di sicurezza, unioni civili, matrimoni ed adozioni gay, prevenzione e contrasto delle violenze di genere, vaccinazioni obbligatorie, droghe leggere, tassazione sulle bevande zuccherate come correttivo per una giusta alimentazione, diritti civili e stepchild adoption, euro 5, 6, classe A ...

181. È indispensabile la continuità, giacché non si possono modificare le politiche relative ai cambiamenti climatici e alla protezione dell'ambiente ogni volta che cambia un governo. I risultati richiedono molto tempo e comportano costi immediati con effetti che non potranno essere esibiti nel periodo di vita di un governo. Per questo, senza la pressione della popolazione e delle istituzioni, ci saranno sempre resistenze ad intervenire, ancor più quando ci siano urgenze da risolvere. Che un politico assuma queste responsabilità con i costi che implicano, non risponde alla logica efficientista e "immediatista" dell'economia e della politica attuali, ma se avrà il coraggio di farlo, potrà nuovamente riconoscere la dignità che Dio gli ha dato come persona e lascerà, dopo il suo passaggio in questa storia, una testimonianza di generosa responsabilità. Occorre dare maggior spazio a una sana politica, capace di riformare le istituzioni, coordinarle e dotarle

di buone pratiche, che permettano di superare pressioni e inerzie viziose. Tuttavia, bisogna aggiungere che i migliori dispositivi finiscono per soccombere quando mancano le grandi mete, i valori, una comprensione umanistica e ricca di significato, capaci di conferire ad ogni società un orientamento nobile e generoso.

III. Dialogo e trasparenza nei processi decisionali

182. La previsione dell'impatto ambientale delle iniziative imprenditoriali e dei progetti richiede processi politici trasparenti e sottoposti al dialogo, mentre la corruzione che nasconde il vero impatto ambientale di un progetto in cambio di favori spesso porta ad accordi ambigui che sfuggono al dovere di informare ed a un dibattito approfondito.

sommario

La "Gender Theory":

- impostazione, caratteristiche e limiti di fondo
- le dinamiche giuridiche e politiche di riferimento
- **il contesto socio-culturale in atto ed i suoi meccanismi profondi**

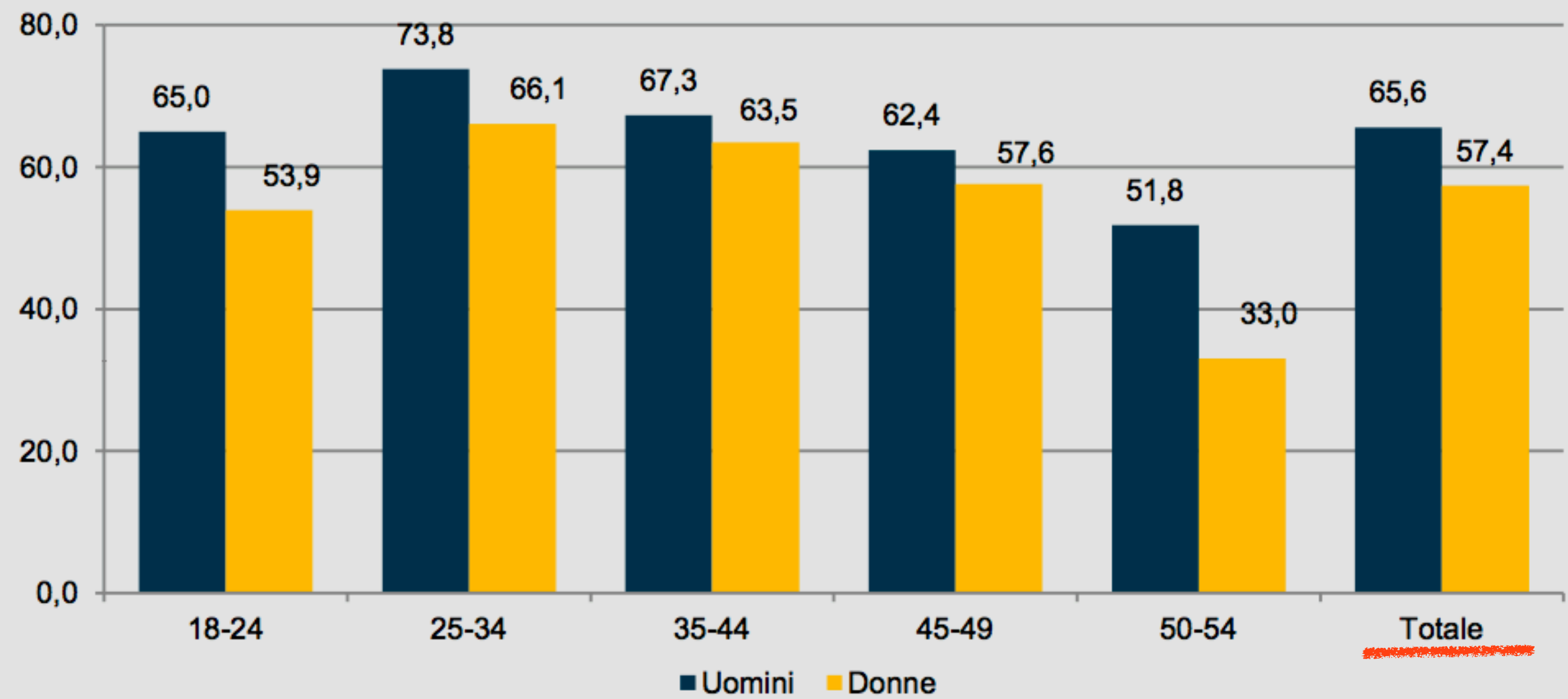
NATI PER 1.000 RESIDENTI

1961	18,3
1981	11,1
2001	9,4
2014	8,3
2030 (previsione)	8,1

NUMERO MEDIO DI FIGLI PER DONNA

1961	2,41
1981	1,60
2001	1,25
2014	1,39 *
2030 (previsione)	1,49

* stima

Figura 1 - Donne e uomini di 18-54 anni che dichiarano l'uso (proprio o del partner) di almeno un metodo contraccettivo nell'anno precedente l'intervista, per classe di età e sesso - Anno 2013 (per 100 persone)

Fonte: Istat, Indagine Condizioni di Salute e Ricorso ai Servizi Sanitari

SEPARAZIONI E DIVORZI

Anni 1971-2012

Separazioni

11.796 19.132 29.462 35.162 44.018 52.323 71.969 82.291 88.191 88.288

Divorzi

17.134 10.618 11.844 15.650 27.682 27.038 37.573 47.036 54.160 51.319

1971 1975 1980 1985 1990 1995 2000 2005 2010 2012

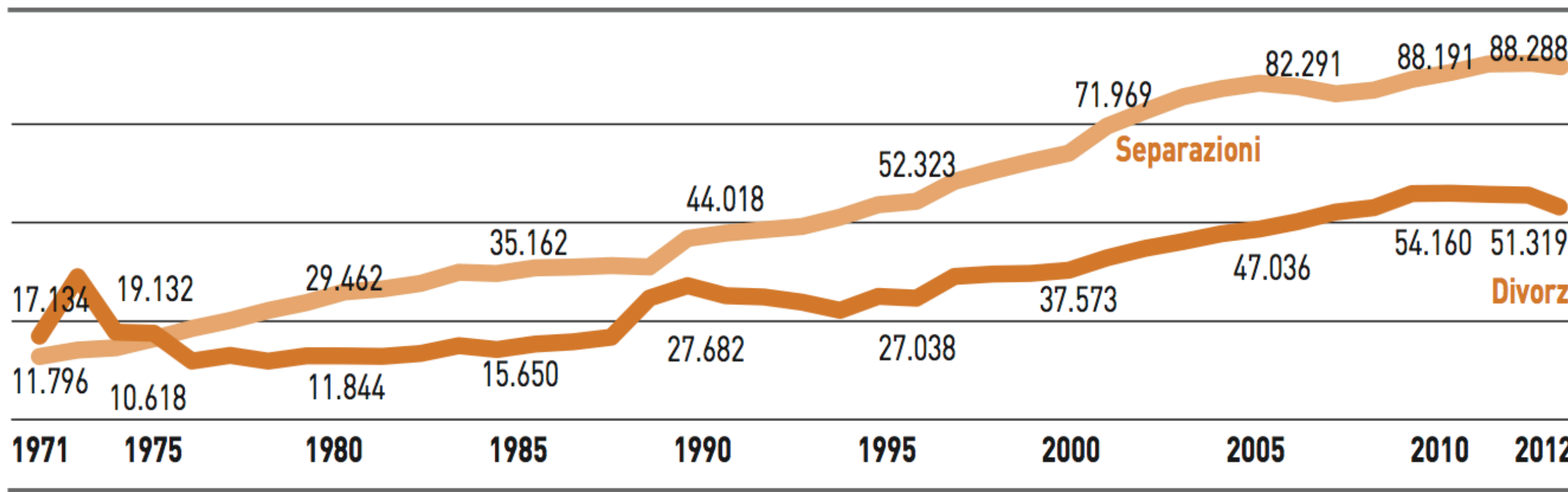



FIGURA 2. NUMERO MEDIO DI SEPARAZIONI E DI DIVORZI PER 1.000 MATRIMONI
Anni 1995-2012, tassi di separazione e divorzio totale

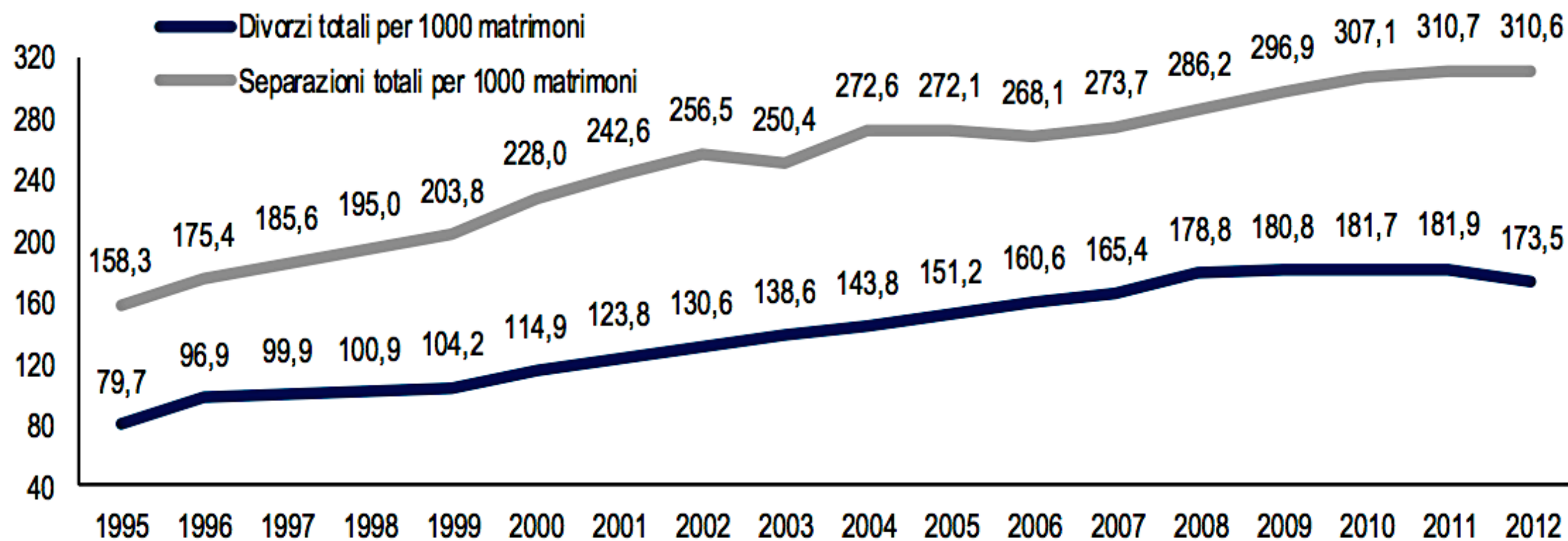



FIGURA 6. MATRIMONI SOPRAVVIVENTI ALLA SEPARAZIONE PER DURATA, RITO E COORTE MATRIMONIO. Anni 1995-2014, tassi di sopravvivenza per 1.000

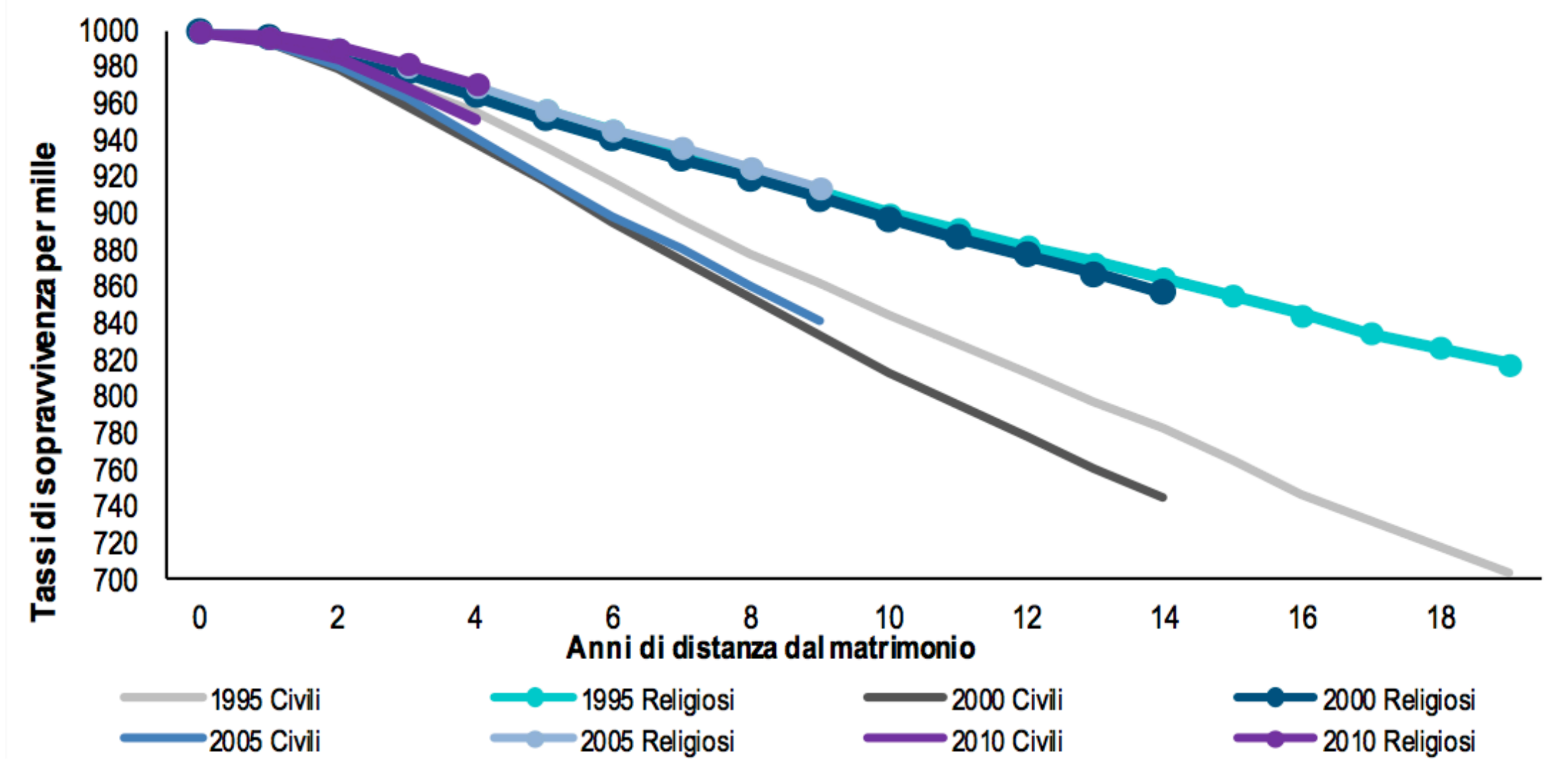
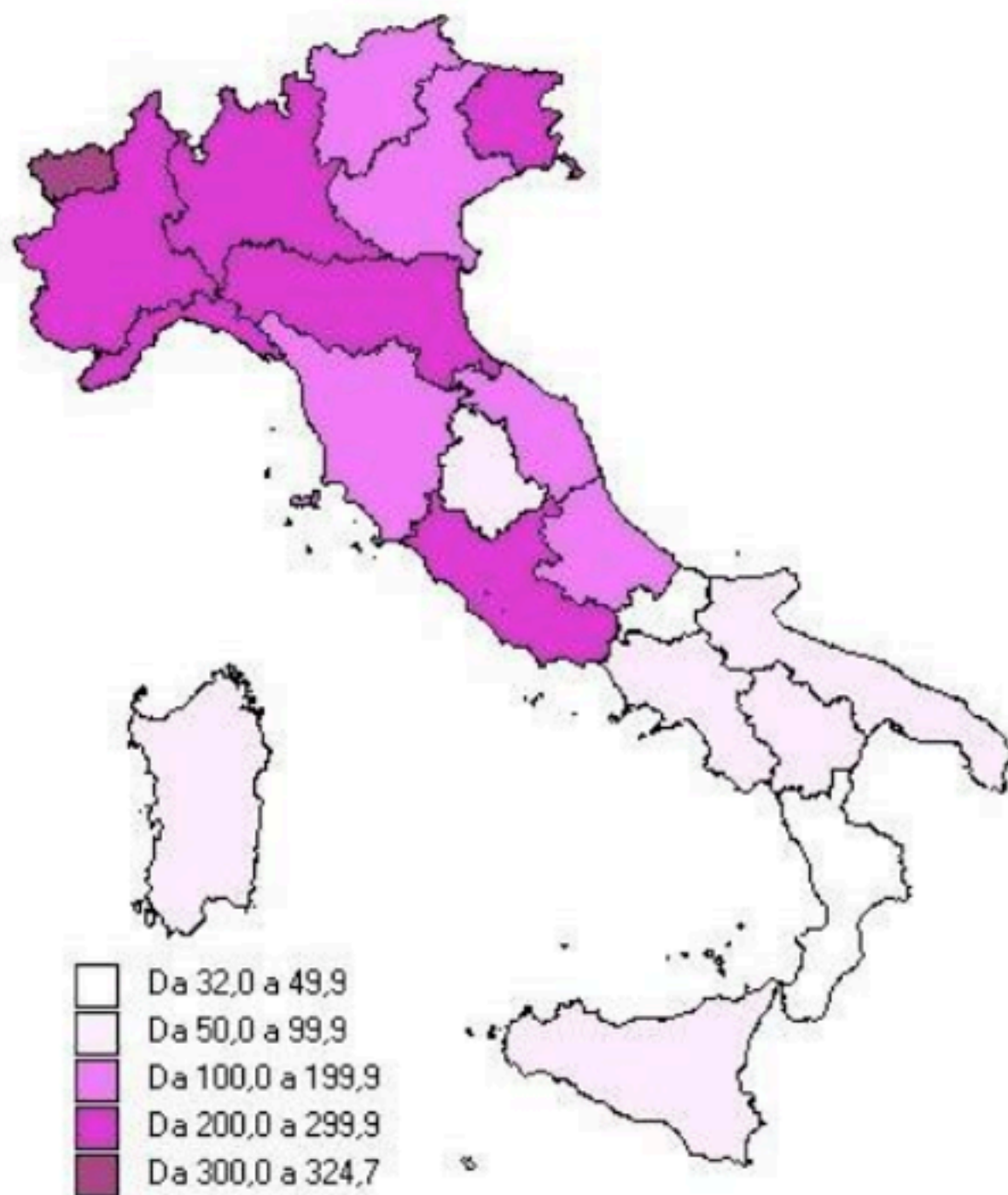
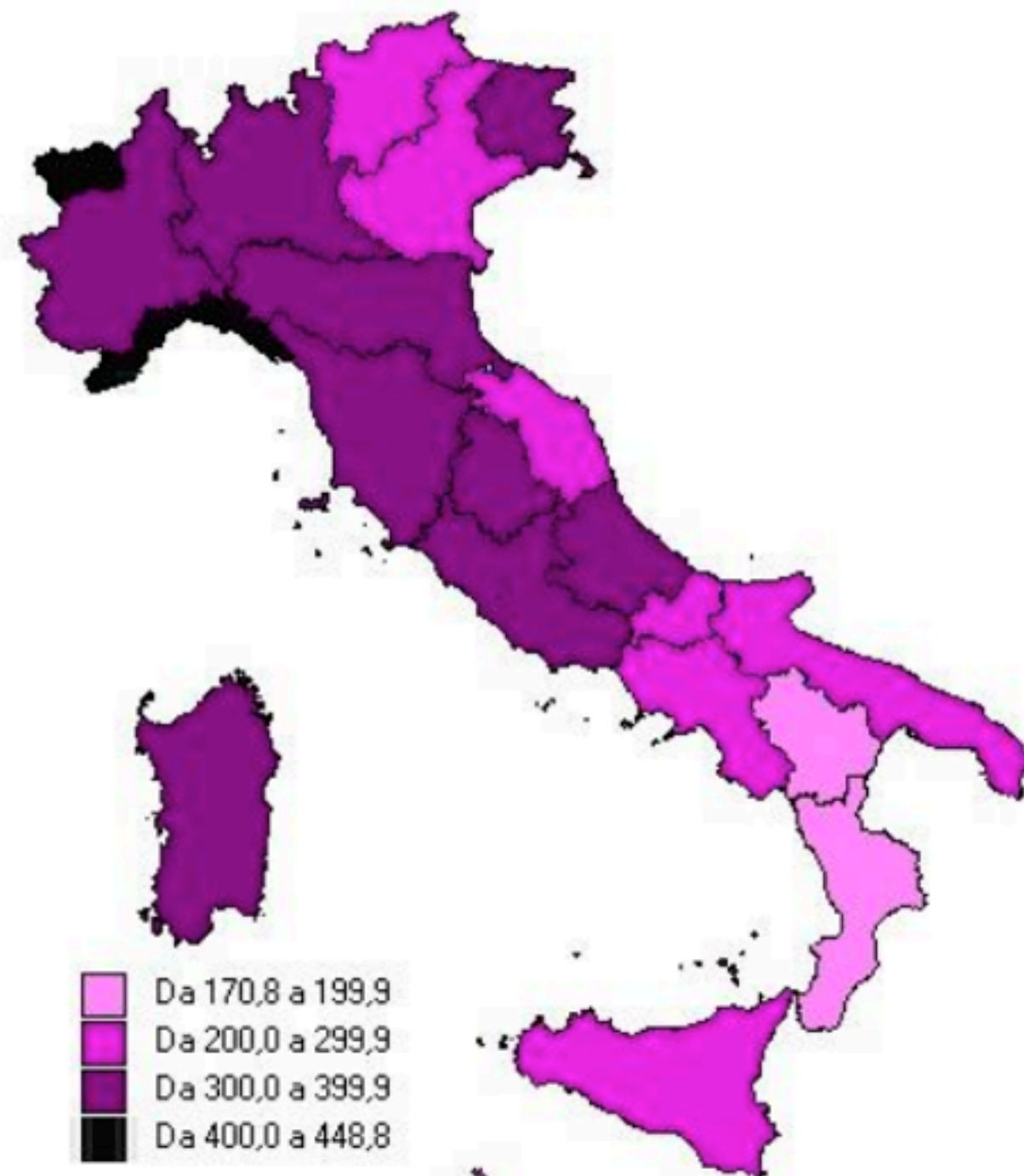
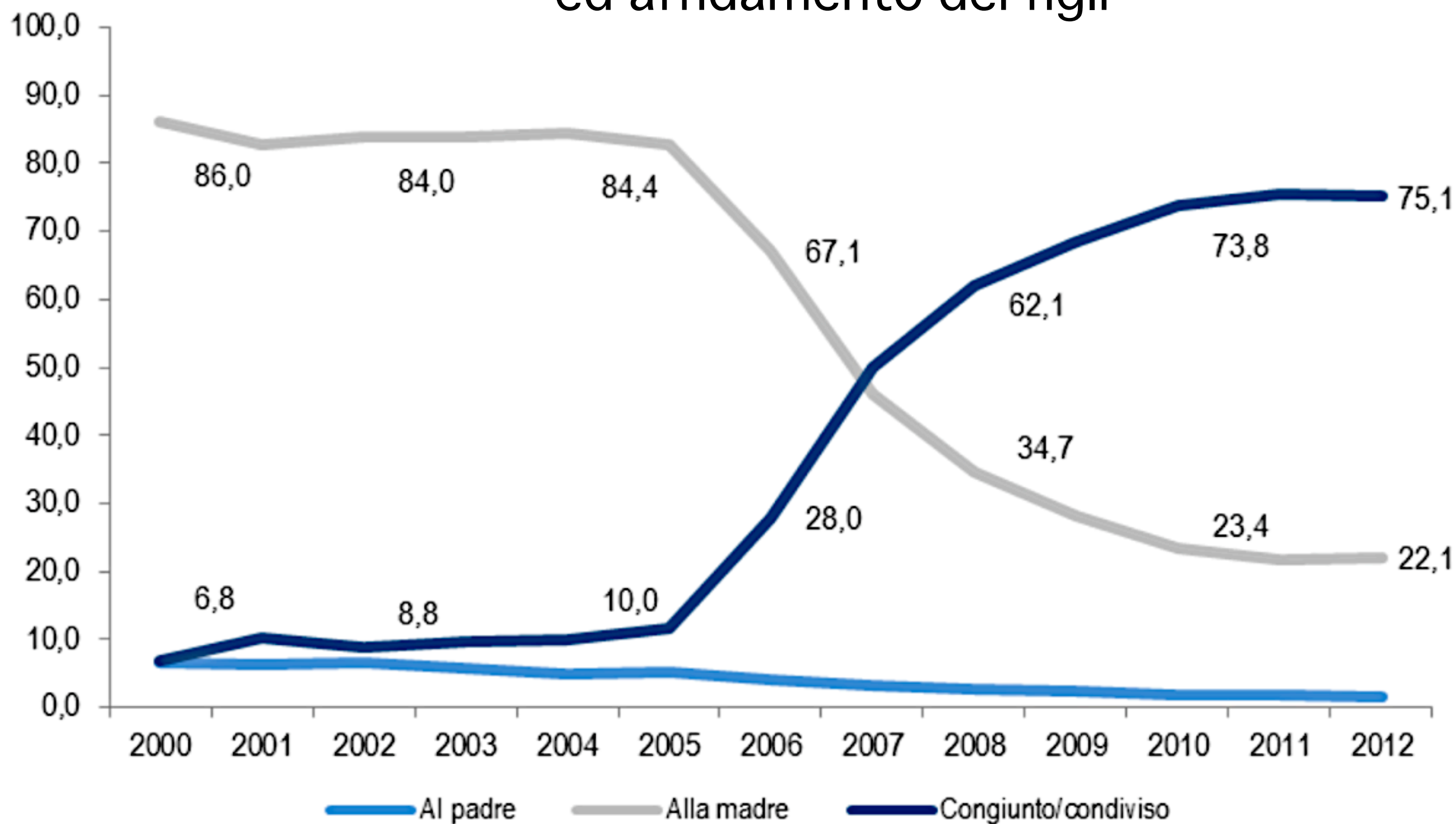



FIGURA 3. NUMERO MEDIO DI SEPARAZIONI PER 1.000 MATRIMONI PER REGIONE

Anni 1995 e 2012, tassi di separazione totale

Divorzi
ed affidamento dei figli
100,0
90,0
80,0
70,0
60,0
50,0
40,0
30,0
20,0
10,0
0,0
86,0
84,0
84,4
67,1
34,7
23,4
22,1
6,8
8,8
10,0
28,0
62,1
73,8
75,1
2000
2001
2002
2003
2004
2005
2006
2007
2008
2009
2010
2011
2012
Al padre
Alla madre
Congiunto/condiviso

PRINCIPALI TIPOLOGIE FAMILIARI NEL 2013-2014

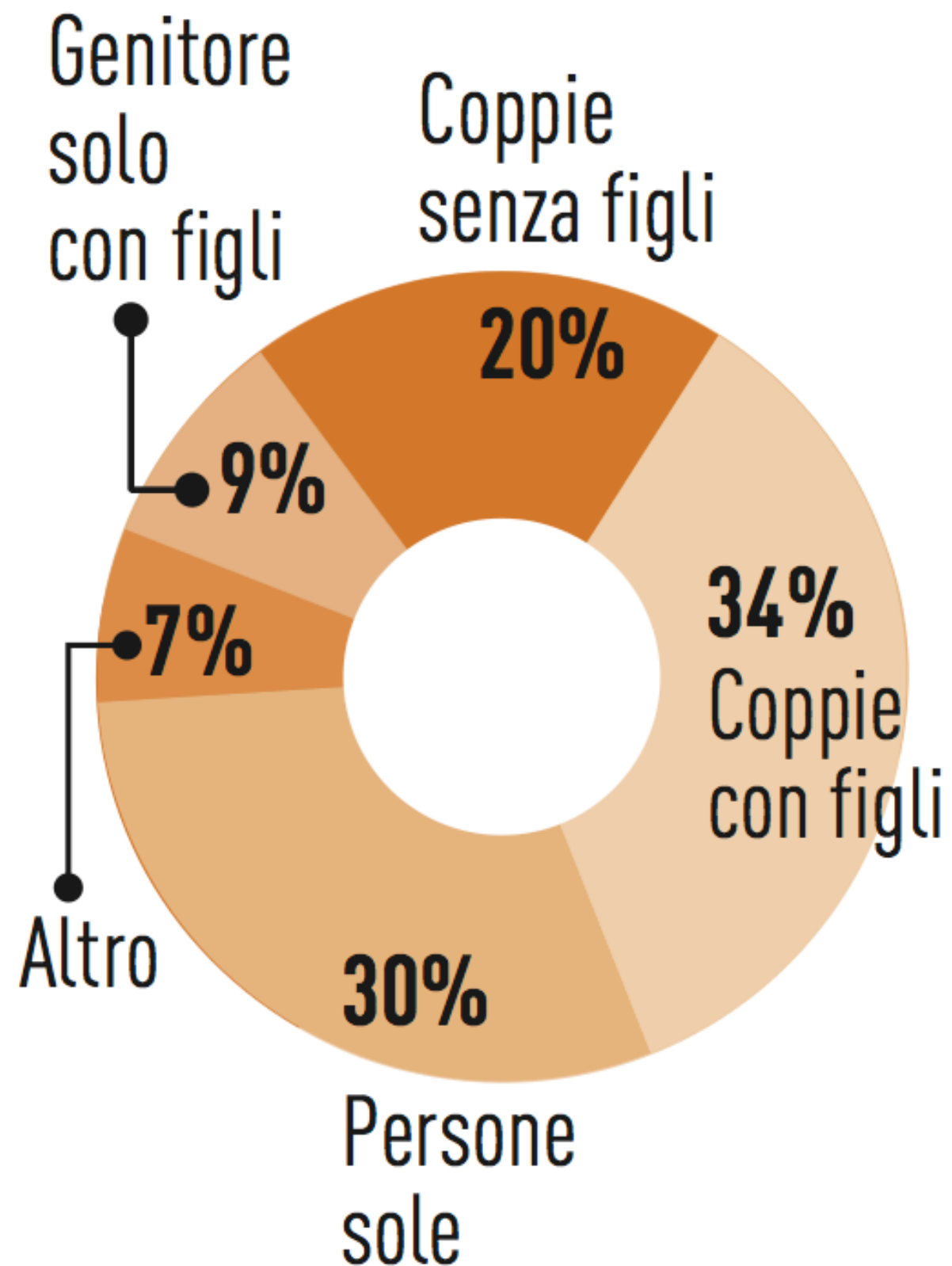



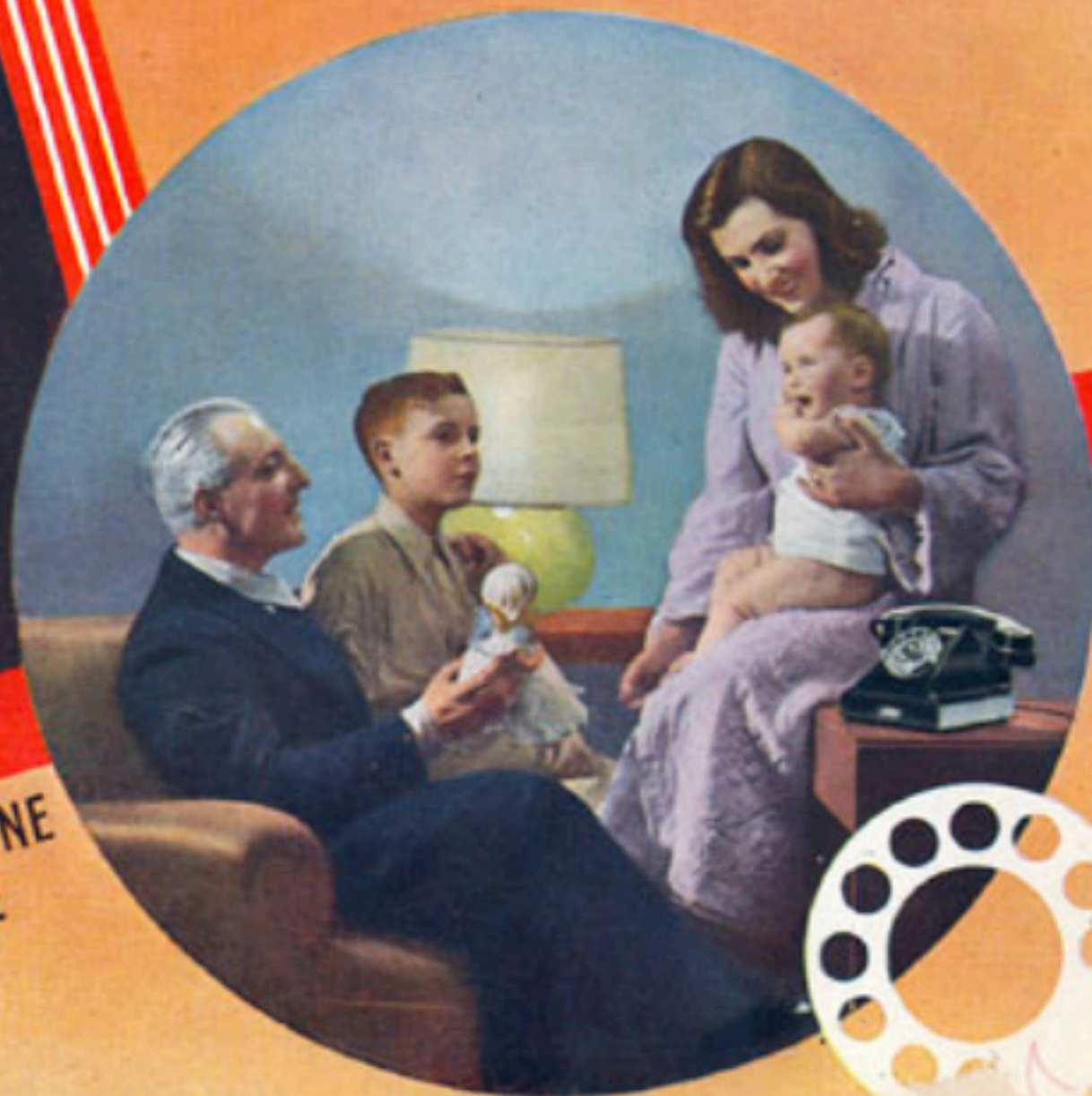
Table 3b: Detailed rankings, 2012 *(cont'd.)*

misura del divario di genere

Country	OVERALL Rank	OVERALL Score	ECONOMIC PARTICIPATION AND OPPORTUNITY Rank	ECONOMIC PARTICIPATION AND OPPORTUNITY Score	EDUCATIONAL ATTAINMENT Rank	EDUCATIONAL ATTAINMENT Score	HEALTH AND SURVIVAL Rank	HEALTH AND SURVIVAL Score	POLITICAL EMPOWERMENT Rank	POLITICAL EMPOWERMENT Score
China	69	0.6853	58	0.6753	85	0.9819	132	0.9344	58	0.1496
Slovak Republic	70	0.6824	82	0.6282	1	1.0000	1	0.9796	80	0.1220
Ghana	71	0.6778	26	0.7543	113	0.9055	105	0.9674	100	0.0839
Kenya	72	0.6768	35	0.7243	106	0.9368	103	0.9677	103	0.0786
Czech Republic	73	0.6767	95	0.6026	1	1.0000	49	0.9788	76	0.1254
Honduras	74	0.6763	96	0.6009	21	0.9999	55	0.9762	75	0.1280
Brunei Darussalam	75	0.6750	30	0.7403	56	0.9937	109	0.9658	133	0.0000
Uruguay	76	0.6745	66	0.6602	40	0.9967	1	0.9796	116	0.0617
Botswana	77	0.6744	45	0.7076	1	1.0000	125	0.9549	124	0.0353
Peru	78	0.6742	91	0.6098	88	0.9796	109	0.9658	65	0.1417
Cyprus	79	0.6732	87	0.6149	90	0.9780	92	0.9701	74	0.1298
Italy	80	0.6729	101	0.5913	65	0.9923	76	0.9733	71	0.1348
Hungary	81	0.6718	68	0.6591	68	0.9915	34	0.9791	117	0.0574
Greece	82	0.6716	80	0.6329	55	0.9940	69	0.9737	99	0.0858
Paraguay	83	0.6714	71	0.6510	44	0.9954	58	0.9758	115	0.0633
Mexico	84	0.6712	113	0.5382	69	0.9914	1	0.9796	48	0.1759
Georgia	85	0.6691	57	0.6766	89	0.9790	129	0.9497	109	0.0711
Bangladesh	86	0.6684	121	0.4799	118	0.8575	123	0.9557	8	0.3804
Chile	87	0.6676	110	0.5475	32	0.9986	1	0.9796	64	0.1448
Malta	88	0.6666	109	0.5498	59	0.9936	69	0.9737	59	0.1494
Dominican Republic	89	0.6659	93	0.6052	94	0.9688	89	0.9711	84	0.1184
Senegal	90	0.6657	59	0.6737	122	0.8270	75	0.9734	41	0.1887
Albania	91	0.6655	63	0.6663	76	0.9890	133	0.9313	105	0.0753
Armenia	92	0.6636	76	0.6446	25	0.9995	130	0.9441	114	0.0662
Gambia, The	93	0.6630	18	0.7716	127	0.7634	1	0.9796	70	0.1375
El Salvador	94	0.6630	112	0.5427	77	0.9889	1	0.9796	66	0.1409
Maldives	95	0.6616	100	0.5968	26	0.9994	111	0.9612	96	0.0890

Sull’onda della crisi economica e della diffusa violenza politica, il fascino per le aspirazioni collettive lasciò il posto ad un’ossessione per i bisogni personali. In un mondo fattosi più minaccioso, badare al proprio interesse aveva la priorità sulla promozione della causa comune. Gli anni Settanta furono un’epoca di cinismi, illusioni perdute e speranze ridimensionate. La cultura si rivolse non alla collettività ma all’individuo e mise in discussione non solo le vecchie certezze ma la possibilità stessa delle certezze.

(Tony Judt, *Dopoguerra. Com’è cambiata l’Europa dal 1945 ad oggi*, Mondadori 2007)

VOLETE NOTIZIE DEI VOSTRI CARI?
TELEFONO
IL TELEFONO
VI UNISCE
CON LE COMMISSIONI TELEFONICHE INTERURBANE
20 PAROLE COSTANO 2 LIRE
Off. Graf. Esperia - Milano

DREAM IT. BE IT.

with Barbie™

NAZIONALE

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Nino Fuscagni e Lucia Scalera
Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Collante Peligom - Olio vitaminizzato Sasso - Chlorodont - Buitoni)

la TV dei ragazzi

17,45 a) **PICCOLE STORIE**
L'album di Tric-Trac
Programma a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi di Ennio Di Majo
Regia di Guido Stagnaro

b) **OGGI ALLO ZOO**
a cura di Mino Bellei
Regia di Lelio Golletti

ritorno a casa

GONG
(Omo - Cibalgina)

18,45 QUINDICI MINUTI CON GIL CUPPINI

19 — OPINIONI A CONFRONTO
a cura di Gastone Favero
Prima e dopo l'alluvione

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Simmenthal - Tide - Pulmosoto - Ovattificio Valpadana - Johnson Italiana - Sibon Perugina)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Totocalcio - Olio d'oliva Dante - Chlorodont - Ciliegie Fabbri - Lavatrici Siemens - Thermogène)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Chinamartini - (2) Doria Crackers - (3) Super-Iride - (4) Digestivo Antonetto - (5) Caramelle Golia

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Unionfilm - 3) Paul Film - 4) Delfa Film - 5) Organizzazione Pagot

21 —

ALMANACCO
di storia, scienza e varia umanità
a cura di Giovanni Russo e Luciano Scaffa
Presenta Nando Gazzolo
Realizzazione di Siro Marcellini

22 — MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

Al termine:

TELEGIORNALE
Edizione della notte

TV SVIZZERA

17 LE CINQ A SIX DES JEUNES. Ripresa diretta in lingua francese della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla TV romanda. Un programma a cura di Laurence Hutin

19,15 TELEGIORNALE. 1° edizione

19,20 ALVIN SHOW. Disegni animati

19,45 TV-SPOT

19,50 Il prisma: CRONACHE INTERNAZIONALI: LE LINEE FERROVIARIE NELLE GRANDI METROPOLI

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

20,35 TV-SPOT

20,40 La TSI presenta: NOTORIAMENTE. Rivista-cabaret di Fabio De Agostini. 2. «Lo sport». Coreografie: Valerio Brocca. Scene: Gigi Grigioni. Organizzazione generale: Piero Pompili. Testi e regia di Fabio De Agostini

21,35 ORIZZONTI DELL'AMERICA LATINA: LA COLOMBIA. Documentario realizzato da Thilo Koch

22,25 TELEGIORNALE. 3ª edizione

SECONDO

18-19 STUDIO UNO
Sintesi dello spettacolo musicale
realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote
Testi di Lina Wertmüller
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Coreografie di Hermes Pan
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Folco
Regia di Antonello Falqui

---

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Aiax lanciere bianco - Tè Star - Carrozzine Peg - Alemagna - Sidol - Amaro Montenier)

21,15

ILLUSIONI PERDUTE
di Honoré de Balzac
Riduzione e regia di Maurice Cazeneuve
Prima puntata

Personaggi ed interpreti:
Lucien de Rubempré — *Yves Bernier*
Nais de Bargeton — *Anne Vernon*
David Sechard — *Serge Maillant*
Eve Chardon — *Claude Marcault*
Signor di Bargeton — *Louis Arbessier*
Signora Chardon — *Jeannine Crispin*

Musiche di Tony Aubin
Scene di Paul Pelisson, Jean Thomen, Michel Rech
Costumi di Christiane Coste, Pierre Cadot
(Produzione O.R.T.F. - RAI - Z.D.F.)

22,15 ORIZZONTI
della scienza e della tecnica
Programma a cura di Giulio Macchi

MAURIZIO
COSTANZO
SHOW
TEST TX

Endemol Shine Group is the new joint venture bringing together Endemol and Shine Group, to create a global content creator, producer and distributor with over 600 revenue generating formats across scripted and non-scripted genres.
ENDEMOL
SHINE

Think global act local

Chi siamo

Chi siamo
Team

Un network mondiale di società leader nelle produzioni Tv

Endemol Italia è la prima società di produzione televisiva indipendente ad operare nel nostro Paese. La sua attività spazia dalla realizzazione di programmi di intrattenimento (reality show, varietà, game show e talk show) alle fiction (lunga serialità, miniserie evento, soap opera e sit-com), alla creazione e all'adattamento di format per i principali network italiani, per le piattaforme satellitari e per i media interattivi.

Endemol Italia è presente sul mercato italiano già dal 1986 come La Italiana Produzioni Audiovisive e dal 1989 come Aran - dal 1998 è entrata a far parte del gruppo Endemol, la holding olandese leader nella produzione di format televisivi e di prodotti per piattaforme on line, presente con 80 società operative in 26 Paesi del mondo. Nel 2007 Endemol è stata acquisita da un consorzio costituito da Goldman Sachs Capital Partners, Mediaset Group e Cyrte Group.

Endemol Italia svolge un'attività editoriale che spazia tra i vari generi con programmi innovativi nei modelli produttivi, nel linguaggio e nei contenuti, di grande impatto sul pubblico: Grande Fratello, primo reality trasmesso in Italia, Chi vuol essere milionario?, primo quiz di nuova generazione, Affari tuoi, game show che ha avuto un effetto dirompente sull'access prime time, CentoVetrine, soap italiana più seguita nel nostro Paese, Che Tempo Che Fa e Le invasioni barbariche, talk show divenuti in poco tempo due appuntamenti cult.

Negli anni, l'azienda ha ideato prodotti che sono diventati il contenuto ideale per le diverse piattaforme tecnologiche, inaugurando così il filone dei programmi multi-piattaforma. Primo esempio in Italia di questo processo creativo e di business è stato nel 2000 Grande Fratello.

26
MODERN
FAMILY

Kraft
Spin-off
Mondelēz International
Coca-Cola
PEPSICO
Kellogg's
MARS
Nestlé
P&G
Johnson & Johnson
Unilever
Yum!
Spin-off
WRIGLEY
QUAKER
GLACÉAU
TASSIMO
TANG
Cadbury
L'ORÉAL
30%
WONKA
IAMS
Triscuit
belVita
Wheat Thins
PREMIUM
vitaminwater
smartwater
DASANI
Lipton
Tropicana
pepsi
AQUAFINA
SoBe
AMP
Dole
Ruffles
Fritos
Cheetos
Tostitos
Lay's
Doritos
Trident
Clorets
Dentyne
HALLS
CERTS
OREO
Nutter Butter
Honey Maid
LU
Newtons
Nilla
Chips Ahoy!
Milka
TOBLERONE
Côte d'Or
GREEN & BLACK'S
JELL-O
PLANTERS
Kool-Aid
Capri-Sun
Crystal Light
Del Monte
Certo
Knox
BAKERS
MAGIC
claussen
Velveeta
PHILADELPHIA
Cracker Barrel
Maxwell House
NABOB
Stouffer's
DELISSIO
Hot Pockets
KitKat
Aero
Oh Henry!
Rolo
COFFEE CRISP
CRUNCH
Smarties
Goobers
Butterfinger
Mirage
Caramilk
crunchie
NESCAFÉ
Taster's Choice
Coffee-mate
NESPRESSO
Perrier
NESTEA
S.PELLEGRINO
Vittel
MONTCLAIR
Nestlé
MÖVENPICK
Dreyer's
PARLOUR
DRUMSTICK
PowerBar
Carnation
Gerber
Nesquik
Chef-mate
Nerds
SweeTARTS
Laffy Taffy
BOTTLE CAPS
GARNIER
VICHY
BIOTHERM
THE BODY SHOP
OMBRELLE
MAYBELLINE NEW YORK
Kiehl's
CLAIROL
OLAY
COVERGIRL
LACOSTE
BOSS
PURINA
Beneful
Cat Chow
DOG CHOW
Friskies
Fancy Feast
Felix
ALPO
RALPH LAUREN
GIORGIO ARMANI
YVES SAINT LAURENT
STELLA McCARTNEY
DIESEL
DAWN
Tide
bounce
Cascade
cheer
GAIN
Downy
IVORY
Joy
Febreze
Swiffer
Puffs
Bounty
Comet
PANTENE
head & shoulders
natural instincts
nice'n easy
Gillette
Old Spice
Secret
TAMPAX
always
Pampers
Charmin
Cushelle
Oral-B
Crest
Scope
Fixodent
Pepto Bismol
VICKS
Metamucil
DURACELL
PUR
BRAUN
Neutrogena
Aveeno
Clean & Clear
Lubriderm
Visine
Nizoral
TYLENOL
REACTINE
Motrin
Pepcid
SUDAFED
Imodium
Polysporin
Benylin
Benadryl
BENGAY
ONETOUCH
BAND-AID
LISTERINE
REACH
Carefree
Johnson's baby
Stayfree
nicorette
NICODERM
Splenda
Lactaid
Cheerios
Lucky Charms
Chex
Golden Grahams
fibre 1
Yoplait
Häagen-Dazs
LIBERTÉ
Pillsbury
Green Giant
Hamburger Helper
Betty Crocker
OLD EL PASO
VAL NATURE
Pop-Tarts
Eggo
Kashi
CHEEZ-IT
Pringles
Nutri-Grain
CORN FLAKES
Special K
MUSLIX
Crispix
Froot Loops
Bran Flakes
APPLE JACKS
Raisin Bran
VECTOR
FROSTED FLAKES
KRAVE
RICE KRISPIES
Just Right
ALL-BRAN
MINI-WHEATS
Freedent
5 GUM
excel
Juicy Fruit
Big Red
Extra
Orbit
LIFE SAVERS
Starburst
Skittles
ALTOIDS
whiskas
Pedigree
ROYAL CANIN
Mars
m&m's
SNICKERS
Milky Way
Maltesers
Dove
BOUNTY
Twix
Uncle Ben's
Knorr
MAILLE
Becel
IMPERIAL
BERTOLLI
Breyers
Popsicle
Fudgsicle
BEN & JERRY'S
KLONDIKE
Cornetto
MAGNUM
Salada
RED ROSE
Lipton
Dove
AXE
Lever 2000
Suave
St. Ives
NOXZEMA
Alberto
SUNSILK
THERMASILK
VO5
TRESemmé
Close-Up
PEPSODENT
Q-tips
POND'S
Sunlight
Vim
Sun
Breeze
© 2012 convergencealimentaire.in

Forbes BILLIONAIRES

MAPPING THE WEALTH OF THE WORLD'S RICHEST

TOTAL NET WORTH IN $BILLIONS

CANADA $92.05
UNITED STATES $1,872.5
MEXICO $148.5
BELIZE $1
ST. KITTS AND NEVIS $1.5
VENEZUELA $9.8
COLOMBIA $34.5
PERU $23.3
BRAZIL $189.3
CHILE $61.35
ARGENTINA $11.1

NORWAY $17.1
FINLAND $3.1
SWEDEN $88.3
DENMARK $18.5
NETHERLANDS $21.25
UNITED KINGDOM $121.1
POLAND $9.8
IRELAND $21.9
CZECH REPUBLIC $14.9
AUSTRIA $26.5
GERMANY $296.25
GUERNSEY $1.5
BELGIUM $5.8
UKRAINE $32.1
ROMANIA $1.1
GEORGIA $5.3
FRANCE $142.85
MONACO $4.45
SWITZERLAND $50.3
PORTUGAL $8.55
SPAIN $99.95
ITALY $112.9
GREECE $8.6
RUSSIA $427.1

CYPRUS $13.65
TURKEY $74.2
LEBANON $14.0
ISRAEL $46.25
MOROCCO $6.5
KUWAIT $6.15
EGYPT $18.55
SAUDI ARABIA $55.55
NIGERIA $20.8
UNITED ARAB EMIRATES $9.75
ANGOLA $2.0
SWAZILAND $3.1
SOUTH AFRICA $22.0

KAZAKHSTAN $9.2
SOUTH KOREA $56.35
JAPAN $68.4
CHINA $262.96
NEPAL $1.0
HONG KONG $193.1
INDIA $193.6
VIETNAM $1.5
THAILAND $38.6
TAIWAN $72.8
PHILIPPINES $39.85
MALAYSIA $48.75
SINGAPORE $31.6
INDONESIA $55.25
AUSTRALIA $73.1
NEW ZEALAND $9.15

Global Inequalities in Health
Unimmunised Children
Source: Finding the Final Fifth: Inequalities in Immunisation
Report by Save the Children UK, 2012
Save the Children
Map created by Benjamin D. Henn

203. Dal momento che il mercato tende a creare un meccanismo consumistico compulsivo per piazzare i suoi prodotti, le persone finiscono con l'essere travolte dal vortice degli acquisti e delle spese superflue. Il consumismo ossessivo è il riflesso soggettivo del paradigma tecno-economico. Accade ciò che già segnalava Romano Guardini: l'essere umano «accetta gli oggetti ordinari e le forme consuete della vita così come gli sono imposte dai piani razionali e dalle macchine normalizzate e, nel complesso, lo fa con l'impressio-

ne che tutto questo sia ragionevole e giusto».[144] Tale paradigma fa credere a tutti che sono liberi finché conservano una pretesa libertà di consumare, quando in realtà coloro che possiedono la libertà sono quelli che fanno parte della minoranza che detiene il potere economico e finanziario. In questa confusione, l'umanità postmoderna non ha trovato una nuova comprensione di sé stessa che possa orientarla, e questa mancanza di identità si vive con angoscia. Abbiamo troppi mezzi per scarsi e rachitici fini.

204. La situazione attuale del mondo «provoca un senso di precarietà e di insicurezza, che a sua volta favorisce forme di egoismo collettivo».[145] Quando le persone diventano autoreferenziali e si isolano nella loro coscienza, accrescono la propria avidità. Più il cuore della persona è vuoto, più ha bisogno di oggetti da comprare, possedere e consumare. In tale contesto non sembra possibile che qualcuno accetti che la realtà gli ponga un limite. In questo orizzonte non esiste nemmeno un vero bene comune. Se tale è il tipo di soggetto che tende a predominare in una società,

sommario

La "Gender Theory":

- impostazione, caratteristiche e limiti di fondo
- le dinamiche giuridiche e politiche di riferimento
- il contesto socio-culturale in atto ed i suoi meccanismi profondi
- **precisazioni terminologiche e concettuali**

Aristide Fumagalli

LA QUESTIONE GENDER

Una sfida antropologica

QUERINIANA

Michela Marzano

e

GENDER

UTET

La "Gender Theory":

- traduzione corretta: "*studi teorici sul gender*" piuttosto che "*teoria del gender*"
- il termine "*genere*" proviene dalla medesima radice del termine "*generazione*"
- tuttavia il termine inglese "*gender*" non equivale all'italiano "*genere*", sinonimo di "*sesso*", perché di significato più ampio e complesso (pertanto non lo si traduce)

Componenti della "Gender Theory":

- la prima categoria, relativa alla dimensione fisica del corpo, è quella di **sesso biologico**, dato dalle componenti genetiche, somatiche e cerebrali

- la seconda categoria, riferibile alla dimensione psichica, è quella di **identità di genere**, relativa alla percezione di sé in accordo o meno con il proprio sesso biologico (a questa categoria, indicante il sentimento psichico del proprio essere sessuato, si riferisce più immediatamente il termine "*gender*")

Componenti della "Gender Theory":

- collegate all’identità psicologica di genere sono poi le categorie di **orientamento sessuale**, indicante l’indirizzo del proprio desiderio sessuale, e di **comportamento sessuale**, riguardante le modalità del suo attuarsi

- ulteriore categoria, riguardante la dimensione socio-culturale, è quella di **ruolo di genere**, indicante il comportamento sessuale che una società si attende da e promuove in un soggetto.

VI 3
4228

ARNEVALE MASCHERE ED USANZE
Ricordo di Scuola 1975 - 1976

We Can Do It!

elenco delle potenziali categorie di genere: Agender, Androgina, Androgino, Bigender, Cis, Cis Femmina, Cis Macchio, Cis Uomo, Cis Donna, Cisgender, Cisgender Femmina, Cisgender Maschio, Cisgender Uomo, Cisgender Donna, Da femmina a maschio, FTM, Gender Fluid, Gender nonconformato, Gender questioning, Gender Variant, Genderqueer, Intersex, Da maschio a femmina, MTF, Nessuno, Non-binario, Neutro, Altro, Pangender, Trans, Trans Femmina, Trans maschio, Trans uomo, Trans-persona, Trans donna, Trans, Trans Femmina, Trans Maschio, Trans Uomo, Trans Donna, Trans Persona, Transfeminino, Transgender, Transgender Maschio, Transgender Femmina, Transgender Uomo, Transgender Donna, Transgender Persona, Transmascolino, Transessuale, Transessuale Femmina, Transessuale Maschio, Transessuale Uomo, Transessuale Donna, Transessuale Persona, Due-spiriti.

Federal Centre for Health Education

Ufficio Regionale per l'Europa dell'OMS e BZgA

Standard per l'Educazione Sessuale in Europa

Guida alla realizzazione

Le linee guida dell’Organizzazione Mondiale della Sanità partono dal presupposto che i bambini vanno incontro a uno sviluppo sessuale e che sarebbe bene che tale sviluppo non venisse ignorato, ma accompagnato e assecondato, nel più assoluto rispetto sin dalla più tenera età, affinché l’identità sessuale di ciascuno possa seguire un percorso armonico e privo di forzature, grazie alla comprensione dell’esistenza di percorsi diversi e nel rispetto dei compagni e delle compagne.

Prot. AOODPIT n. 1972 del 15/09/2015

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Soprattutto tra i genitori si è riscontrata un forte preoccupazione derivante anche dalla risonanza mediatica di informazioni non sempre corrette e obiettive.

Si ritiene pertanto indispensabile da parte dell'Amministrazione fornire ulteriori chiarimenti a integrazione di quanto già comunicato nella nota del 6 luglio 2015, trasmessa a tutte le scuole, sui corretti adempimenti relativi al POF.

I maggiori dubbi dei genitori scaturiscono da una non corretta interpretazione del comma 16 della legge 107/2015 di Riforma su "La Buona Scuola" che recita testualmente: "*Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119*".

La previsione di tale disposizione risponde all'esigenza di dare puntuale attuazione ai princìpi costituzionali di pari dignità e non discriminazione di cui agli articoli **3** (*Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese*), **4**

QUI PER AMORE
DIFENDIAMO I NOSTRI FIGLI
FRUTTO DELL'AMORE
DI
MAMMA
E
PAPA'
RAVANUSA - SICILIA
MOVIMENTO
PER LA VITA
NO

sommario

La "Gender Theory":

- impostazione, caratteristiche e limiti di fondo
- le dinamiche giuridiche e politiche di riferimento
- il contesto socio-culturale in atto ed i suoi meccanismi profondi
- precisazioni terminologiche e concettuali
- **i nuclei problematici filosoficamente più significativi**

Hannah Arendt

L'umanità in tempi bui

Riflessioni su Lessing

Raffaello Cortina Editore

de più nessuno.

II

La storia conosce molti periodi in cui lo spazio pubblico si oscura e il mondo diventa così incerto che le persone non chiedono più alla politica se non di prestare la dovuta attenzione ai loro interessi vitali e alla loro libertà privata. Li si può chiamare "tempi bui" (Brecht). Coloro che hanno vissuto e che si sono formati in tali epoche probabilmente sono sempre stati inclini a disprezzare il mondo e lo spazio pubblico, a ignorarli per quanto possibile e anche a saltare al di là, per poi ritrovarsi al di qua – come se il mondo non fosse che una facciata dietro la

dall'altro, ... erano ritirati in uno spazio interiore, nell'invisibilità del pensare e del sentire. Sarebbe sbagliato pensare che questa forma di esilio, di ritrarsi dal mondo per rifugiarsi in uno spazio interiore, sia esistita solo in Germania, e analogamente che tale emigrazione sia finita con la fine del Terzo Reich. In quell'epoca oltremodo buia, dentro e fuori della Germania, fu in realtà particolarmente forte la tentazione, di fronte a una realtà apparentemente insopportabile, di abbandonare il mondo e il suo spazio pubblico per un'esistenza interiore, o semplicemente di ignorarli a vantaggio di un mondo immaginario "come dovrebbe essere" o "come era stato una volta".

Si è discusso molto sulla tendenza ampiamente diffusa in Germania ad agire come se gli anni dal 1933 al 1945 non fossero ... lla parte della sto-

IL “GENERE”

UNA GUIDA ORIENTATIVA

---

a cura di

Federico Ferrari

Enrico M. Ragaglia

Paolo Rigliano

in collaborazione con

... le regole del genere incidono profondamente sul processo di comprensione di sé delle persone, poiché stabiliscono norme, modelli, immagini e rappresentazioni a partire dai quali è possibile percepirsi, pensarsi, legittimarsi e valorizzarsi.

I singoli individui, tuttavia, per i più vari motivi, differiscono tra loro nella libertà di scegliere se essere o meno conformi a queste norme, secondo le loro predisposizioni, le esperienze vissute e i punti di riferimento culturali.

Tale relazione con le norme di genere, di adesione (volontaria o forzata) o di incompatibilità (deliberata o proprio malgrado), costituisce un aspetto psichico centrale nel processo di percezione e valorizzazione di sé.

9. Glossario

Le definizioni e le descrizioni dei termini che seguono sono da intendersi in relazione all'educazione sessuale

Adolescente: in base alla definizione dell'OMS, giovane individuo di età compresa tra i 10 e 19 anni (http://www.who.int/topics/adolescent_health/en/ visitato il 10 febbraio 2013).

Bambino (child): secondo l'UNICEF, un bambino (child) è un individuo di età inferiore ai 18 anni. Nel presente documento questo termine copre la fascia di età 0-9 anni.

Diritti sessuali: i diritti sessuali comprendono diritti umani che sono già riconosciuti da leggi nazionali, dalle carte internazionali sui diritti umani e da altre dichiarazioni di consenso. Essi comprendono il diritto di tutti gli esseri umani, liberi da coercizione, discriminazione e violenza, a:

- il più alto livello raggiungibile di salute sessuale, compreso l'accesso ai servizi sanitari per la salute sessuale e riproduttiva;
- ricercare, ricevere e divulgare informazioni relative alla sessualità;
- l'educazione sessuale;
- il rispetto per l'integrità fisica;
- scegliere il proprio/la propria partner;
- decidere se essere o meno sessualmente attivi;
- relazioni sessuali consensuali;
- matrimonio consensuale;
- decidere se, e quando, avere figli;
- ricercare una vita sessuale soddisfacente, sicura e piacevole.

L'esercizio responsabile dei diritti umani richiede che tutti gli esseri umani rispettino i diritti altrui (WHO, 2006).

Educazione sessuale olistica: gli *Standard per l'educazione sessuale in Europa* (WHO Regional Office for Europe/BZgA, 2010) suggeriscono la locuzione "educazione sessuale olistica". Un termine correlato, frequentemente utilizzato in letteratura, è "estensiva". Il concetto di "educazione sessuale estensiva" è principalmente utilizzato in contrapposizione all'educazione sessuale *"abstinence only"* (=solo astinenza). L'educazione sessuale estensiva sostiene che l'attività educativa debba comprendere anche la contraccezione e i comportamenti sessuali, tuttavia si focalizza principalmente sulla prevenzione dei problemi di salute sessuale. L'educazione sessuale olistica si basa su una concezione positiva della sessualità quale elemento del potenziale umano e sul concetto che tutti hanno il diritto di esseri informati e conoscere la sessualità. E' evidente che anche la prevenzione dei problemi di salute sessuale fa parte dell'educazione sessuale olistica.

G. E. LESSING

NATHAN DER WEISE

DRAMATISCHES GEDICHT

RECLAM

... la vera e propria umanità è
l'amicizia, in quanto capacità di
attirare nello spazio dell'incontro,
del dialogo e dell'ascolto
quanto si è inclini a tacere, perché
non può essere padroneggiato né
forse compreso:
il dolore, la morte, l'amore, la verità

5. San Giovanni Paolo II si è occupato di questo tema con un interesse crescente. Nella sua prima Enciclica, osservò che l'essere umano sembra «non percepire altri significati del suo ambiente naturale, ma solamente quelli che servono ai fini di un immediato uso e consumo».[4] Successivamente invitò ad una *conversione* ecologica globale.[5] Ma nello stesso tempo fece notare che si mette poco impegno per «salvaguardare le condizioni morali di un'autentica ecologia umana».[6] La distruzione dell'ambiente umano è qualcosa di molto serio, non solo perché Dio ha affidato il mondo all'essere umano, bensì perché la vita umana stessa è un dono che deve essere protetto da diverse forme di degrado. Ogni aspirazione a curare e migliorare il mondo richiede di cambiare profondamente gli «stili di vita, i modelli di pro-

15 e oltre	Informazione Trasmettere informazioni su	Competenze Mettere i bambini in grado di	Atteggiamenti Aiutare i bambini a sviluppare
Sessualità, salute e benessere	▪ strutture e servizi sanitari ▪ comportamenti sessuali a rischio e le possibili conseguenze sulla salute ▪ igiene e auto-esame del corpo ▪ influenza positiva della sessualità su salute e benessere • *violenza sessuale; aborti non sicuri; mortalità materna; parafilie* • *trasmissione di HIV/AIDS e altre infezioni sessualmente trasmesse (IST), prevenzione, trattamento, assistenza e sostegno*	▪ contrastare le molestie sessuali; abilità di auto-difesa ▪ richiedere aiuto e sostegno in caso di problemi • *procurarsi i preservativi e utilizzarli correttamente*	▪ senso di responsabilità personale rispetto alla salute sessuale propria e del partner
Sessualità e diritti	▪ diritti sessuali: accesso, informazione, rispetto, violazione dei diritti sessuali • *concetti di titolari di diritti (rights-holder) e attori responsabili di far rispettare tali diritti (duty-bearer)* • *violenza di genere* • *diritto di abortire* • *organizzazioni per i diritti umani e la Corte Europea per i Diritti dell'Uomo*	▪ comprendere il linguaggio dei diritti umani ▪ reclamare (il rispetto dei) diritti umani avendo acquisito le capacità per farlo ▪ riconoscere le violazioni dei diritti e denunciare le discriminazioni e la violenza di genere	▪ riconoscimento dei diritti umani per sé e per gli altri • *consapevolezza dei rapporti di potere tra i titolari dei diritti e gli attori responsabili del rispetto dei diritti* • *un senso di giustizia sociale*
Influenze sociali e culturali sulla sessualità (valori/norme)	▪ limiti imposti dalla società; standard della comunità • *influenza della pressione dei pari, dei media, della pornografia, delle culture (urbane), del genere, delle leggi, della religione e delle condizioni socio-economiche sulle decisioni inerenti la sessualità, le relazioni e il comportamento sessuale*	▪ definire valori e convincimenti personali ▪ affrontare valori e norme (inter)personali contrastanti in famiglia e nella società • *tendere la mano a chi viene emarginato; trattare in modo corretto i membri della comunità affetti da HIV o AIDS* • *acquisire le competenze per*	▪ la consapevolezza dei fattori sociali, culturali e legati al momento storico che influenzano i comportamenti sessuali • *rispetto per i diversi valori e i diversi sistemi di credenze* • *apprezzamento per la fiducia in se stessi e l'autostima nel proprio ambiente culturale* • *il senso di responsabilità per il*

duzione e di consumo, le strutture consolidate di potere che oggi reggono le società».[7] L'autentico sviluppo umano possiede un carattere morale e presuppone il pieno rispetto della persona umana, ma deve prestare attenzione anche al mondo naturale e «tener conto della natura di ciascun essere e della sua mutua connessione in un sistema ordinato».[8] Pertanto, la capacità dell'essere umano di trasformare la realtà deve svilupparsi sulla base della prima originaria donazione delle cose da parte di Dio.[9]

6. Il mio predecessore Benedetto XVI ha rinnovato l'invito a «eliminare le cause strutturali delle disfunzioni dell'economia mondiale e di

sono causate in fondo dal medesimo male, cioè dall'idea che non esistano verità indiscutibili che guidino la nostra vita, per cui la libertà umana non ha limiti. Si dimentica che «l'uomo non è soltanto una libertà che si crea da sé. L'uomo non crea se stesso. Egli è spirito e volontà, ma è anche natura».[12] Con paterna preoccupazione ci ha invitato a riconoscere che la creazione risulta compromessa «dove noi stessi siamo le ultime istanze, dove l'insieme è semplicemente proprietà nostra e lo consumiamo solo per noi stessi. E lo spreco della creazione inizia dove non riconosciamo più alcuna istanza sopra di noi, ma vediamo soltanto noi stessi».[13]

6. Il mio predecessore Benedetto XVI ha rinnovato l'invito a «eliminare le cause strutturali delle disfunzioni dell'economia mondiale e di correggere i modelli di crescita che sembrano incapaci di garantire il rispetto dell'ambiente».[10] Ha ricordato che il mondo non può essere analizzato solo isolando uno dei suoi aspetti, perché «il libro della natura è uno e indivisibile» e include l'ambiente, la vita, la sessualità, la famiglia, le relazioni sociali, e altri aspetti. Di conseguenza,

considerazioni conclusive:

(cosa tenere sotto controllo, al di là delle polemiche e dei pregiudizi)

- **le dinamiche adolescenziali,** in una società adolescenziale ed ossessionata dai miti dell'eterna giovinezza e dell'ostentazione falsa

Hannah Arendt
VITA ACTIVA
La condizione umana
TASCABILI BOMPIANI

La pluralità umana, condizione fondamentale sia del discorso sia dell'azione, ha il duplice carattere dell'eguaglianza e della distinzione. Se gli uomini non fossero uguali, non potrebbero né comprendersi fra loro, né comprendere i propri predecessori, né fare progetti per il futuro e prevedere la necessità dei loro successori. Se gli uomini non fossero diversi, e ogni essere umano distinto da ogni altro che è, fu o mai sarà, non avrebbero bisogno né del discorso né dell'azione per comprendersi a vicenda. Sarebbero soltanto sufficienti segni e suoni per comunicare desideri e necessità immediati e identici.
[...] Discorso e azione rivelano questa unicità nella distinzione. Mediante essi, gli uomini *si* distinguono anziché essere meramente distinti; discorso e azione sono le modalità in cui gli esseri umani appaiono gli uni agli altri non come oggetti fisici, ma *in quanto* uomini. Questo apparire, in quanto è distinto dalla mera esistenza corporea, si fonda sull'iniziativa, un'iniziativa da cui nessun essere umano può astenersi senza perdere la sua umanità. Non è così per nessun'altra attività della *vita activa*. Gli uomini possono benissimo vivere senza lavorare, possono costringere gli altri a lavorare per sé, e possono benissimo decidere di fruire e godere semplicemente del mondo delle cose senza ag-

giungere da parte loro un solo oggetto d'uso; la vita di uno sfruttatore o di uno schiavista e la vita di un parassita possono essere inique, ma essi certamente sono esseri umani. Ma una vita senza discorso e senza azione – certamente il solo modo di vita che genuinamente ha rinunciato a ogni apparenza e a ogni vanità nel senso biblico del termine – è letteralmente morta per il mondo; ha cessato di essere una vita umana perché non è più vissuta fra gli uomini.

Con la parola e con l'agire ci inseriamo nel mondo umano, e questo inserimento è come una seconda nascita, in cui confermiamo e ci sobbarchiamo la nuda realtà della nostra apparenza fisica originale. Questo inserimento non ci viene imposto dalla necessità, come il lavoro, e non ci è suggerito dall'utilità, come l'operare. Può essere stimolato dalla presenza di altri di cui desideriamo godere la compagnia; ma non ne è mai condizionato. Il suo impulso scaturisce da quel cominciamento che corrisponde alla nostra nascita, e a cui reagiamo iniziando qualcosa di nuovo di nostra iniziativa. Agire, nel senso più generale, significa prendere un'iniziativa, iniziare (come indica la parola greca *archein*, "incominciare", "condurre" e anche "governare"), mettere in movimento qualcosa (che è il significato originale del latino *agere*). Poiché sono *initium*, nuovi venuti e iniziatori grazie alla nascita, gli uomini prendono l'iniziativa, sono pronti all'azione. [*Initium*] *ergo ut esset, creatus est homo, ante quem nullus fuit* («perché ci fosse un inizio fu creato l'uomo, prima del quale non esisteva nessuno», dice Agostino nella sua filosofia politica).[1] Questo inizio non è come l'inizio del mondo,[2] non è l'inizio di qualcosa ma di qualcuno, che è a sua volta un iniziatore. Con la creazione dell'uomo, il principio del cominciamento entrò nel mondo stesso, e questo, naturalmente, è solo un altro modo di dire che il principio della libertà fu creato quando fu creato l'uomo, ma non prima. [...]

Il fatto che l'uomo sia capace d'azione significa che da lui ci si può attendere l'inatteso,

considerazioni conclusive:

(cosa tenere sotto controllo, al di là delle polemiche e dei pregiudizi)

- le dinamiche adolescenziali
- **la pervasività subdola della "piramide dell'odio"**

GENOCIDIO

Lo sterminio deliberato
e sistematico di un
popolo intero

VIOLENZA

Contro la persona
Minacce
Aggressione
Terrorismo
Omicidio

Contro la proprietà
Incendio doloso
Profanazione (violazione della sacralità di un luogo di culto o di un cimitero)

DISCRIMINAZIONE

Discriminazione sul lavoro
Discriminazione per l'alloggio
Discriminazione nello studio
Molestie (atti ostili basati su razza, religione, nazionalità, orientamento sessuale o sesso di una persona)

COMPORTAMENTI BASATI SUL PREGIUDIZIO

Insultare
Ridicolizzare
Evitare socialmente
Raccontare storielle sminuenti
Escludere socialmente

ATTEGGIAMENTI BASATI SUL PREGIUDIZIO

Accettare gli stereotipi
Non respingere le storielle sminuenti
Trovare capri espiatori (biasimare le persone per il loro gruppo di appartenenza)

considerazioni conclusive:

(cosa tenere sotto controllo, al di là delle polemiche e dei pregiudizi)

- le dinamiche adolescenziali
- la pervasività subdola della "piramide dell'odio"

- **l'educazione all'esercizio consapevole e pieno della libertà,** distinzione fondamentale tra bisogni e desideri

considerazioni conclusive:

(cosa tenere sotto controllo, al di là delle polemiche e dei pregiudizi)

- le dinamiche adolescenziali
- la pervasività subdola della "piramide dell'odio"
- l'educazione all'esercizio consapevole e pieno della libertà
- **la dignità della differenza,** le pari opportunità hanno come unico esito l'omologazione?
- **la dimensione del dono e della gratuità**

http://archive/details/gen